

Esplosione a Beirut, gravi danni agli uffici del corrispondente della Seamond

Nave Evergreen con container imbarcati a Ravenna spostata a Tripoli



05 Agosto 2020 La nave Carolina della Evergreen, con contenitori imbarcati anche a Ravenna attraverso la Seamond, è giunta mercoledì in rada a Beirut, ma è stata dirottata su Tripoli, a causa della terribile esplosione che si è verificata proprio nei magazzini portuali. Il porto di Beirut è paralizzato dall'esplosione di nitrato d'ammonio che ha provocato 135 vittime.

Semidistrutti anche gli uffici del corrispondente libanese della società presieduta da Paolo Monduzzi.

La Seamond lavora con il Libano dal 1976 e ha già assistito in passato a difficili situazioni politiche e sociali. Ormai da alcuni anni, la situazione è in progressivo peggioramento.

Nel 2019 il traffico delle merci ha subito un calo del 50% e quest'anno si sta assestando sul -70%. L'Italia esporta verso il Libano prodotti alimentari, abbigliamento, apparecchiature elettriche e meccaniche e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio.

A causa dell'esplosione è affondata in porto la nave da crociera "Orient Queen", di proprietà dell'imprenditore libanese Mari Abu Merhi. Due membri dell'equipaggio sono morti e altri sette sono rimasti feriti. 